



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 12

OGGETTO: Approvazione Piano Anticorruzione e programma per la trasparenza 2015 2017- Legge 190 del 2012

L'anno 2015 il giorno 28 del mese di GENNAIO alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

| | | Presente/Assente |
|-----------------------|-------------------------|------------------|
| SAVINO Gianluigi | Sindaco | Presente |
| BUDA DANCEVICH Marina | Vice Sindaco | Presente |
| COGATO Marco | Componente della Giunta | Presente |
| GRATTON Federico | Componente della Giunta | Presente |
| SNIDERO Ivan | Componente della Giunta | Presente |
| MATASSI Elisabetta | Componente della Giunta | Presente |
| CASOLA Antonio | Componente della Giunta | Presente |

Assiste il Segretario sig. MUSTO - ANDREA in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO il comma 7 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: *“7., l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

VISTA, in particolare la Deliberazione n. 15 del 2013 della CIVIT quale Autorità Nazionale Anticorruzione che individua nel Sindaco l’Organo competente alla nomina del Responsabile;

DATO ATTO che il Segretario comunale pro-tempore dott. Andrea Musto è stato nominato dal Sindaco quale Responsabile della prevenzione della corruzione del comune;

VISTO il comma 8 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: *“8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale ”*

VISTA la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25-01- 2013;

VISTO, altresì, il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese”*, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;

VISTA l'allegata bozza di PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 -2016- 2017 predisposta dal Responsabile sopra individuato e che lo stesso ha provveduto a redigere, e dei relativa allegati in particolare il programma triennale della trasparenza;

Dato atto che tutta la documentazione è stata pubblicata in bozza sul sito web del comune al fine di consentire a chiunque interessato di presentare osservazioni;

PRESO atto del fatto che nessuna osservazione risulta presentata.

RITENUTA la competenza della Giunta comunale in forza dell'art. 48 del D. Lgs. 267 del 2000, non essendo il presente atto ricompreso nelle competenze di altri organi del comune;

VISTE le note esplicative diramate dall'ANCI in materia;

VISTA la legge 07.08.1190, n. 241, recante :”Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive codificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante : “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazione;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di prendere atto della nomina del Segretario comunale dott. Andrea Musto, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune;

Di approvare il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 - 2016- 2017 allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che allegato allo stesso si trova il programma triennale della trasparenza 2015 2017

Allegati: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Piano Anticorruzione e programma per la trasparenza 2015 2017- Legge 190 del 2012*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 27/01/2015

IL RESPONSABILE
DOTT. ANDREA MUSTO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MUSTO - ANDREA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/02/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/02/2015 .

Li 02/02/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide CIBIC

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 02/02/2015

Il Responsabile dell'esecutività
Davide CIBIC

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 02 FEBBRAIO 2015